



COMUNE DI EMPOLI

Settore I - Lavori Pubblici e Patrimonio

Servizio Espropri e Patrimonio

ORDINANZA N. 10 DEL 26/01/2018

OGGETTO: SOPRALLUOGO PERSONALE TECNICO AFFERENTE U.F. DI IGIENE PUBBLICA E DELLA NUTRIZIONE DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO C/O ABITAZIONI ADIBITE AD ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI – VIA DEL MOLIN NUOVO 24-26.

Visto il rapporto, registrato con Prot. N°175223/2017, dell'Azienda Usl Toscana Centro- U.F. di Igiene Pubblica e delle Nutrizione, in merito al sopralluogo effettuato presso le abitazioni site in Via del Molin Nuovo 24-26;

Preso atto che dal rapporto di cui sopra si evincono le seguenti criticità:

- a) presenza di fabbricati posti dietro la struttura di accoglienza utilizzati come deposito di materiali vari in condizioni fatiscenti e con pareti e copertura presumibilmente in materiale contenente cemento amianto;
- b) presenza di annesso in muratura posto dietro la struttura di accoglienza, in condizioni fatiscenti (copertura con cedimenti e parti crollate) e in condizioni precarie di stabilità adiacente ad altro annesso con copertura presumibilmente in materiale contenente cemento amianto;
- c) struttura posta in adiacenza all'edificio di accoglienza con copertura presumibilmente in materiale contenente cemento amianto rivestita con teli di tessuto non tessuto, utilizzata come ricovero biciclette e palestra;
- d) presenza di materiali vari, nell'area delle strutture in questione;

Dato atto che dal rapporto trasmesso dall'Azienda USL Toscana Centro si evince la necessità dell'adozione di provvedimenti a cura di questa Amministrazione a tutela della pubblica incolumità;

Ritenuto quindi di emettere la presente ordinanza, ai sensi dell'art. 107 del Dlgs 267/2000, anche per i poteri di questa Amministrazione di cui alle disposizioni dell'art. 54 del D.lgs 267/2000, al fine di prevenire o eliminare potenziali pericoli che potrebbero minacciare la pubblica incolumità;

Dato atto che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare aggravamento della situazione e quindi salvaguardare la pubblica incolumità, per cui si ritiene di non dover provvedere alla comunicazione di avvio procedimento amministrativo di cui all'art. 7 della L. 7/9/1990, n. 241;

Richiamata altresì la comunicazione a mezzo pec Prot. N° 4117/2018, con la quale sono state già richieste alcune informazioni in merito agli eventuali interventi adottati, a cui ad oggi non è stato dato riscontro;

Richiamati:

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

l'art. 54 del D. Lgs. 267/00;
l'art 107 del D. Lgs. 267/00;
l'art. 11 del vigente Regolamento di Polizia Urbana in merito allo stato di conservazione dell'immobile che deve essere idoneo a garantire la pubblica incolumità;

ORDINA

-al Proprietario ed all'Affittuario, ognuno per quanto di competenza:

- 1) **di provvedere** per la struttura indicata al punto b), alla messa in sicurezza della stessa e dei luoghi, mediante immediata delimitazione ed interdizione dell'area, oltre alla verifica della stabilità della struttura stessa;
- 2) **di presentare**, entro 30 gg dalla data di notifica del presente provvedimento, una relazione a firma di tecnico abilitato, che attesti la stabilità della struttura di cui al punto precedente, ovvero che esponga i provvedimenti da adottare per conseguire la messa in sicurezza del manufatto;
- 3) **Di adottare** le misure del caso, al fine di dare esecuzione a quanto disposto nella presente ordinanza e nel rapporto dell'Azienda USL Toscana Centro, allegato in copia alla presente, al quale integralmente si rimanda;
- 4) **Di trasmettere** tempestivamente e comunque non oltre 10 gg dal ricevimento della presente a questa Amministrazione, tutte le informazioni utili, onde accertare se siano stati assunti tutti i provvedimenti di messa in sicurezza che il caso richiede, allegando la necessaria documentazione tecnica a dimostrazione della effettiva adozione degli stessi.

COMUNICA

-contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o in alternativa ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;

-ai sensi dell'art. 11 dello Statuto del Comune di Empoli la presente ordinanza verrà affissa all'Albo Pretorio per 10 giorni;

-che gli atti sono depositati presso il Servizio Espropri e Patrimonio, con sede in Via del Papa 41- Tel. 0571/757950-956-673-

NOTIFICA

a mezzo di messo comunale del COMUNE DI FIRENZE e del COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO, la presente ordinanza ai soggetti di seguito riportati:

Proprietà secondo le risultanze catastali:

DI SANO ANGELO, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ETRURIA IN SRL con sede legale in Via G. La Farina 47- 50132- Firenze-

Affittuario:

MUGNAINI STEFANO, in qualità di Legale rappresentante della SOCIETA' MC. MULTICONS SOC. CONS. ARL Via del Lavoro 45 -50056 Montelupo Fiorentino-

TRASMETTE

altresi il presente provvedimento:

-al Servizio Ambiente del Comune di Empoli, al fine dell'adozione dei provvedimenti che il caso richiede, relativamente ai punti indicati alle lettere a), c) e d) del citato rapporto, nonché a :

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

- Azienda Usl Toscana Centro (direzione.uslcentro@postacert.toscana.it);
- Unione di Comuni Circondario Empolese Valdelsa
(circondario.empolese@postacert.toscana.it)
- Prefettura di Firenze (protocollo.preffi@pec.interno.it)

Il Dirigente del Settore
PINARELLI PAOLO / ArubaPEC S.p.A.